

INFORMAZIONI GENERALI

L'evento è inserito nel programma Educazione Continua in Medicina, secondo i termini vigenti ed è parte del piano formativo della Società Italiana di Cardiologia, provider standard riconosciuto dall'Agenas con il numero 91.

N.ID 418941 - Crediti 6.5 - Partecipanti 25

Professioni: Medico-Chirurgo

Discipline accreditate: Cardiologia, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Medicina interna, Medicina dello sport, Medicina generale (medici di famiglia)

Area formativa: tecnico-professionali

Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere.

Per ottenere i crediti formativi sarà necessario:

Partecipare nella misura del 90% ai lavori scientifici per i quali è stato richiesto l'accreditamento.

Compilare il questionario di apprendimento (rispondendo correttamente almeno al 75% delle domande), la scheda di valutazione e la scheda di iscrizione.

Riconsegnare al termine dell'evento, presso la segreteria, tutta la documentazione debitamente compilata e firmata.

Attestati di partecipazione:

A tutti i partecipanti verrà rilasciato l'attestato di frequenza

Registrazione e accesso:

La partecipazione è gratuita.

I posti sono limitati, le richieste verranno accolte in ordine di arrivo.

Per iscriversi collegarsi al sito www.sicardiologia.it



SEGRETERIA SCIENTIFICA

E PROVIDER:

Società Italiana di Cardiologia

Via Po, 24 - 00198 Roma

Tel. 06/85355854

corsi@sicardiologia.it

segreteria scientifica@sicardiologia.it

www.sicardiologia.it

Con la sponsorizzazione non condizionante di



Società Italiana di Cardiologia



Roma, 3 luglio 2024

Società Italiana di Cardiologia

Via Po, 24

La terapia antitrombotica nei pazienti sottoposti a procedure interventistiche

(in collaborazione con i Gruppi di Studio SIC
"Cardiologia Interventistica" e "Trombosi")

Responsabili scientifici: Giuseppe Andò, Plinio Cirillo, Francesco PellICCIA

3 LUGLIO

9.30 Registrazione partecipanti

9.50 Saluti istituzionali

10.00 **I SESSIONE - TRATTAMENTO ANTITROMBOTICO E RIVASCOLARIZZAZIONE: DECISION MAKING IN THE CATH-LAB**

Moderatori: Raffaele Piccolo (Napoli), Rossella Marcucci (Firenze)

10.00 La scelta della DAPT nel cath-lab: STEMI, NSTEMI, e CCS
Rocco Antonio Montone (Roma)

10.10 Cangrelor: razionale dell'utilizzo in pazienti con ACS e CCS
Plinio Cirillo (Napoli)

10.20 Terapia antiplastrinica parenterale: nuove frontiere
Giuseppe Gargiulo (Napoli)

10.30 Il ruolo dell'imaging coronarico nella scelta della terapia antitrombotica: una nuova frontiera per la tailored therapy?
Gianluca Anastasia (Genova)

10.40 La terapia antitrombotica nel paziente con rivascularizzazione periferica
Raffaele Piccolo (Napoli)

10.50 Questions and answers

Discussants: Elisabetta Moscarella (Caserta), Mattia Galli (Roma), Fabrizia Terracciano (Caserta)

11.15 Pausa caffè

11.30 **II SESSIONE - TRATTAMENTO ANTITROMBOTICO E RIVASCOLARIZZAZIONE: DECISION MAKING POST CATH-LAB**

Moderatori: Giuseppe Andò (Messina), Plinio Cirillo (Napoli)

11.30 Terapia antiaggregante dopo una sindrome coronarica acuta: scelta e durata ottimale del trattamento
Felice Gragnano (Caserta)

11.40 La HIT (heparin-induced thrombocytopenia) dopo il cath-lab: cause e trattamento
Rossella Marcucci (Firenze)

11.50 Il rischio trombotico nel long-term: come trattarlo?
Piera Capranzano (Catania)

12.00 Il ruolo della terapia ipolipemizzante nella riduzione del rischio residuo: quali opportunità dall'approccio "fast-track"
Paolo Calabrò (Caserta)

12.10 Gestione della terapia antitrombotica dopo PCI nei pazienti che necessitano di chirurgia
Salvatore De Rosa (Catanzaro)

12.20 Questions and answers

Discussants: Elisabetta Moscarella (Caserta), Mattia Galli (Roma), Fabrizia Terracciano (Caserta)

13.00 LETTURA: Nuove frontiere della terapia anticoagulante con inibitori del FXI: tra mito e realtà
Giulia Renda (Chieti)

13.20 Pausa pranzo

3 LUGLIO

III SESSIONE - IL TRATTAMENTO ANTITROMBOTICO DOPO PROCEDURE DI INTERVENTISTICA STRUTTURALE

Moderatori: Salvatore De Rosa (Catanzaro), Giuseppe Patti (Novara)

14.30 LETTURA: Stato dell'arte sul trattamento transcateretere delle valvulopatie
Francesco Saia (Bologna)

14.50 La terapia antitrombotica dopo TAVI
Marco Zimarino (Chieti)

15.00 Valve leaflet thickening e trombosi valvolare nei pazienti TAVI: implicazioni pratiche
Francesco Pelliccia (Roma)

15.10 Interventistica transcateretere della mitrale e della tricuspide: qual è il miglior trattamento antitrombotico post-procedurale?
Enrico Fabris (Trieste)

15.20 Chiusura percutanea dell'auricola sinistra: che relazione esiste tra scelta della terapia e scelta del device?
Giuseppe Patti (Novara)

15.30 Il trattamento antitrombotico prima e dopo chiusura di PFO
Giovanni Cimmino (Napoli)

15.40 Questions and answers

Discussants: Elisabetta Moscarella (Caserta), Mattia Galli (Roma), Fabrizia Terracciano (Caserta)

16.00 Conclusione dei lavori

Compilazione e consegna dei questionari di apprendimento ECM

RAZIONALE

Le procedure di cardiologia interventistica, sia coronarica che periferica che strutturale, richiedono un approccio personalizzato alla terapia antitrombotica per ottimizzare i risultati clinici minimizzando i rischi di eventi trombotici ed emorragici. L'evento mira ad approfondire gli aspetti scientifici e clinici legati alla gestione della terapia antitrombotica in questo contesto multidisciplinare. L'interazione sinergica tra studiosi della trombosi e cardiologi interventisti esperti nelle diverse sub-specialità mira ad approfondire la discussione delle ultime evidenze, delle sfide specifiche di ciascuna area e delle strategie terapeutiche più avanzate. Saranno affrontati argomenti come l'adattamento della terapia antitrombotica alle peculiarità della malattia coronarica acuta e cronica, della vasculopatia periferica e delle diverse patologie strutturali, prendendo in considerazione le peculiarità dei pazienti e le innovazioni farmacologiche e tecnologiche. L'obiettivo finale è promuovere una gestione antitrombotica sartoriale al fine di ottimizzare l'assistenza ai pazienti sottoposti alle diverse procedure di cardiologia interventistica e garantire la persistenza dei risultati clinici nel medio-lungo termine.